



Corriere

della Salute e Sicurezza



Notizie e segnalazioni
in materia di salute e sicurezza
sul lavoro, con link ai siti
e ai documenti ufficiali

22 Top News

- 01
24
- Finalmente aggiornate le Tabelle delle Malattie Professionali
 - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: Online il Rapporto 2023 sulle statistiche dell'incidentalità nei trasporti stradali
 - EU-OSHA: Rischi psicosociali e loro conseguenze sulla salute mentale dei lavoratori con basso stato socioeconomico
 - Agricoltura, aumentano gli incentivi a fondo perduto per coltivare salute e sicurezza
 - Infortunati e malattie professionali, online gli open data Inail dei primi 11 mesi del 2023



CORRIERE DELLA SALUTE E SICUREZZA N. 01/2024
A cura di OSL (Osservatorio Sicurezza sul Lavoro CONFSAL)
Redazione: Giovanni Luciano - Gaetano Commodo
Progetto grafico di: Andrea Blasi - Foto: Adobe Stock



CONFSAL



+39 065852071



00153 Roma, Viale di Trastevere, 60



comunicazione@confisal.it



www.confisal.it





Finalmente aggiornate le Tabelle delle Malattie Professionali

[READ MORE ►](#)

A valle di un lungo percorso di confronti con le Parti Sociali e approfondimenti tecnico scientifici della competente Commissione è stato ufficializzato l'aggiornamento delle Tabelle, in Gazzetta Ufficiale del 13 gennaio 2023, con il Decreto del Ministero del Lavoro del 15 dicembre 2023. Il DM in parola definisce il nuovo elenco delle malattie professionali, di cui al decreto ministeriale del 10 giugno 2014, per le quali è obbligatoria la denuncia all'INAIL, ai sensi e per gli effetti dell'art. 139 del DPR 30 giugno 1965, n. 1124.

Sono suddivise in tre macro aree, in specifiche liste tematiche:

LISTA I MALATTIE LA CUI ORIGINE LAVORATIVA È DI ELEVATA PROBABILITÀ

- GRUPPO 1 - MALATTIE DA AGENTI CHIMICI ESCLUSI I TUMORI IN QUANTO RIPORTATI NEL GRUPPO 6
- GRUPPO 2 - MALATTIE DA AGENTI FISICI ESCLUSI I TUMORI IN QUANTO RIPORTATI NEL GRUPPO 6
- GRUPPO 4 - MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO NON COMPRESSE IN ALTRE VOCI ESCLUSI I TUMORI
- GRUPPO 5 - MALATTIE DELLA PELLE ESCLUSI I TUMORI
- TUMORI PROFESSIONALI

LISTA II - MALATTIE LA CUI ORIGINE LAVORATIVA È DI LIMITATA PROBABILITÀ


- GRUPPO 7 - MALATTIE PSICHICHE E PSICOSOMATICHE DA DISFUNZIONI DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

LISTA III - MALATTIE LA CUI ORIGINE LAVORATIVA È POSSIBILE

- GRUPPO 1 - MALATTIE DA AGENTI CHIMICI ESCLUSI I TUMORI
- GRUPPO 2 - MALATTIE DA AGENTI FISICI
- GRUPPO 6 - TUMORI PROFESSIONALI

Vale la pena ricordare in questa sede che le malattie professionali "tabellate" ricomprese negli elenchi di cui al DPR 1124/65 sono quelle per le quali al lavoratore non compete l'onere di dimostrare l'origine professionale della malattia.

Se una malattia non è presente negli elenchi sopra citati è definita “malattia non tabellata” e il lavoratore assicurato ha dunque l’onere di dimostrare l’origine professionale della patologia da cui è affetto per ottenere l’indennizzo INAIL.


A pagina 7 di questo numero sono riportate le nuove tabelle emanate con Gazzetta Ufficiale del 13 gennaio 2024 



Dati Inail: edilizia settore ad alto rischi

[READ MORE](#) 

Le Costruzioni, che nel biennio 2021-2022 hanno dato un forte impulso all’incremento del prodotto interno lordo, sono al primo posto della gestione assicurativa Industria e servizi per frequenza degli infortuni più gravi.

Nel 2022 gli infortuni sul lavoro denunciati nel settore Costruzioni sono stati circa 40 mila, in aumento del 3,4% rispetto all’anno precedente ma in linea con i dati del biennio ante pandemia 2018-2019. La crescita delle denunce è coerente con l’incremento dell’occupazione, che nel 2022 è stato del 3,9% rispetto al 2021, con gli incentivi statali e lo sblocco dei cantieri a fare da volano. La stragrande maggioranza degli infortuni avviene in occasione di lavoro (91%), ma nel 2022 l’incremento maggiore (+5,0%) è stato registrato per i casi avvenuti in itinere, nel tragitto di andata e ritorno tra la casa e il luogo di lavoro. Con 175 decessi, il 16% in meno rispetto all’anno precedente e il dato più basso dell’ultimo quinquennio, il settore edile nel 2022 è al secondo posto in valore assoluto dopo il manifatturiero per numero di casi mortali denunciati. Quelli avvenuti in itinere rappresentano il 18% del totale e sono gli unici ad aumentare nel confronto con il 2021. 




Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: Online il Rapporto 2023 sulle statistiche dell’incidentalità nei trasporti stradali

[READ MORE](#) 

Nel 2022 le denunce di infortunio stradale con esito mortale sono state 496, in aumento dell’11,5% rispetto al 2021, a fronte di una riduzione del 15,2% del totale dei decessi denunciati, determinata dalla drastica riduzione dei casi mortali da Sars-CoV-2. L’incremento dei decessi nel 2022 rispetto all’anno precedente è dovuto principalmente agli eventi mortali in itinere (+17,2%), mentre risulta più contenuto



Corriere della Salute e Sicurezza

L'aumento della componente in occasione di lavoro (+5,2%). I dati provvisori relativi ai primi otto mesi del 2023 registrano 41.960 denunce di infortuni con mezzo di trasporto coinvolto, di cui quasi l'80% (oltre 33mila) avvenuti in itinere, nel tragitto di andata e ritorno tra la casa e il luogo di lavoro. Rispetto allo stesso periodo del 2022, l'aumento è del 4,5% (circa 1.800 casi in più), ma il numero di denunce resta comunque inferiore a quanto rilevato nel 2019 (oltre 49mila). L'incidenza degli infortuni stradali sul totale delle denunce di infortunio tra gennaio e agosto del 2023 è pari al 10,9%, ma sale al 29,1% per i casi mortali. In questo periodo, infatti, i decessi provvisoriamente denunciati con mezzo di trasporto coinvolto sono 191, di cui 91 in itinere, in sensibile aumento nel confronto con i primi otto mesi del 2022 (+4,9%), ma ancora in calo rispetto al 2019 (-18,7% rispetto alle 235 denunce di allora). 



EU-OSHA: Rischi psicosociali e loro conseguenze sulla salute mentale dei lavoratori con basso stato socioeconomico

[READ MORE](#) 

L'evoluzione del mercato del lavoro è diventata una fonte di stress, ansia e altri problemi di salute mentale per molte persone. I lavoratori con uno stato socio-economico basso sono particolarmente esposti a rischi psicosociali sul luogo di lavoro, una situazione che è stata esacerbata dalla pandemia di COVID-19 e dagli sviluppi introdotti dalla digitalizzazione.

In una nuova relazione, l'EU-OSHA analizza la ricerca europea sull'argomento e trae conclusioni e spunti per le politiche. La pubblicazione illustra una selezione di buone pratiche adottate a livello organizzativo o settoriale e che hanno prevenuto e gestito con successo i rischi psicosociali per i lavoratori con basso stato socio-economico.



Inail: parte la nuova campagna di comunicazione sugli infortuni domestici

[READ MORE](#) 

Con l'obiettivo di diffondere la consapevolezza delle insidie nascoste nell'esercizio giornaliero delle attività domestiche, la campagna mira a promuovere comportamenti virtuosi utili a prevenire infortuni più o meno gravi che possono verificarsi nell'abitazione e nelle sue pertinenze. Mettendo sotto i riflettori alcune azioni quotidiane, come la preparazione dei pasti o la pulizia di stoviglie o arredi, vengono evi-



Corriere della Salute e Sicurezza

denziati i rischi specifici di ogni ambiente domestico, facendo notare come basta anche la più piccola disattenzione perché si possa verificare un evento pericoloso. Chi si occupa della gestione quotidiana della propria abitazione sottovaluta spesso i rischi connessi allo svolgimento dei lavori domestici. Secondo uno studio della Sorveglianza Passi (Progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia) dell'Istituto superiore della Sanità, che analizza dati relativi al periodo 2021-2022, la consapevolezza del rischio di infortunio domestico è scarsa: solo sei intervistati su 100 considerano alta o molto alta la possibilità di avere un incidente in casa. [📌](#)



Inail: proposta di un modello tecnico-organizzativo alle aziende per la segnalazione e analisi dei near miss

[READ MORE](#) 

La Consulenza statistico attuariale di #Inail ha pubblicato un documento tecnico in cui propone la sperimentazione di un modello tecnico-organizzativo e di una Istruzione Operativa di Sicurezza (IOS) per la rilevazione ed analisi dei near miss.

Alla progettazione e sperimentazione del modello hanno partecipato alcuni comparti del settore Manifatturiero a maggior rischio infortuni: Costruzioni, Metallurgia, Chimico e Gomma plastica, Ceramiche sanitarie e Alimentare.

I near miss sono eventi incidentali che non causano danno fisico ai lavoratori, pur avendo fatto correre loro dei rischi.

L'attivazione di procedure aziendali per la segnalazione e l'analisi dei near miss, attraverso un modello che risulti sostenibile anche dalle imprese di piccole dimensioni, è di grande aiuto per una corretta valutazione dei fattori di #rischio potenziali, correlati alle varie fasi del processo produttivo. [📌](#)



Agricoltura, aumentano gli incentivi a fondo perduto per coltivare salute e sicurezza

[READ MORE](#) 

Attraverso il bando Isi 2023, presentato lo scorso 20 dicembre alla presenza del ministro del lavoro e delle politiche sociali, Marina Calderone, l'Inail mette complessivamente a disposizione 508 milioni di euro a fondo perduto. L'asse dedicato alle micro e piccole imprese che operano nel settore della produzione agricola primaria prevede lo stanziamento di 90 milioni, 55 milioni in più rispetto all'edizione prece-



dente. L'obiettivo è contribuire all'accelerazione del processo di modernizzazione di uno dei più importanti comparti dell'economia nazionale, migliorando i livelli di sicurezza e sostenibilità energetica e ambientale attraverso il sostegno all'acquisto di trattori e macchinari caratterizzati da soluzioni innovative per la riduzione del rischio infortunistico, della rumorosità e delle emissioni inquinanti. [▀](#)



Infotuni e malattie professionali, online gli open data Inail dei primi 11 mesi del 2023

[READ MORE](#) [▶](#)

Le denunce di infortunio presentate all'Inail entro il mese di novembre sono state 542.568, in calo rispetto alle 652.002 dei primi 11 mesi del 2022 (-16,8%), in aumento rispetto alle 502.458 del 2021 (+8,0%) e alle 492.150 del 2020 (+10,2%), e in diminuzione rispetto alle 590.679 del 2019 (-8,1%).

A livello nazionale i dati rilevati al 30 novembre di ciascun anno evidenziano, per i primi 11 mesi del 2023 rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, un decremento dei casi avvenuti in occasione di lavoro, passati dai 569.133 del 2022 ai 455.140 del 2023 (-20,0%), mentre quelli in itinere, occorsi cioè nel tragitto di andata e ritorno tra l'abitazione e il posto di lavoro, hanno fatto registrare un aumento del 5,5%, da 82.869 a 87.428.

Le denunce di infortunio sul lavoro con esito mortale presentate all'Istituto nei primi 11 mesi del 2023 sono state 968, 38 in meno rispetto alle 1.006 registrate nel periodo gennaio-novembre 2022, 148 in meno rispetto al 2021, 183 in meno rispetto al 2020 e 29 in meno rispetto al 2019.

A livello nazionale i dati rilevati al 30 novembre di ciascun anno evidenziano per i primi 11 mesi del 2023 rispetto allo stesso periodo del 2022, pur nella provvisorietà dei numeri, un decremento solo dei casi mortali in itinere, scesi da 284 a 223, mentre quelli avvenuti in occasione di lavoro passano da 722 a 745. Il calo ha riguardato sia l'Industria e servizi (da 859 a 823 decessi) che il Conto Stato (da 35 a 32), mentre l'Agricoltura sale da 112 a 113. [▀](#)

Corriere della Salute e Sicurezza



MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Aggiornamento dell'ELENCO DELLE MALATTIE per le quali è obbligatoria la denuncia ai sensi e per gli effetti dell'articolo 139 del Testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, e successive modifiche e integrazioni

LISTA I - MALATTIE LA CUI ORIGINE LAVORATIVA È DI ELEVATA PROBABILITÀ

LISTA I				
GRUPPO 1 - MALATTIE DA AGENTI CHIMICI ESCLUSI I TUMORI IN QUANTO RIPORTATI NEL GRUPPO 6				
AGENTI	MALATTIE	CODICE(#)	IDENTIFICATIVO	
01	ANTIMONIO leghe e composti	PNEUMOCONIOSI NON SCLEROGENA	I.1.01.	J63.8
		ANEMIA EMOLITICA (idruro di antimonio o stibina)	I.1.01.	D59.4
		DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO	I.1.01.	L24
02	ARSENICO leghe e composti	ULCERE E PERFORAZIONE SETTO NASALE	I.1.02.	J34.8
		EPATOPATIA CRONICA TOSSICA	I.1.02.	K71
		ANEMIA EMOLITICA	I.1.02.	D59.4
		POLINEUROPATIA PERIFERICA	I.1.02.	G62.2
		CHERATOSI PALMO-PLANTARE	I.1.02.	L85.1
		ULCERE CUTANEE	I.1.02.	L98.4
		MELANODERMIA	I.1.02.	L81.4
03	BERILLIO leghe e composti	GRANULOMATOSI POLMONARE (BERILLIOSI)	I.1.03.	J63.2
		DERMATITE ALLERGICA DA CONTATTO	I.1.03.	L23
		GRANULOMI CUTANEI	I.1.03.	L92.3
04	CADMIO leghe e composti	ENFISEMA POLMONARE	I.1.04.	J68.4
		NEFROPATIA TUBULARE CRONICA	I.1.04.	N14.3
		OSTEOMALACIA	I.1.04.	M83.8
05	CROMO leghe e composti	ULCERE E PERFORAZIONI DEL SETTO NASALE	I.1.05.	J34.8
		DERMATITE ULCERATIVA	I.1.05.	L98.4
		DERMATITE ALLERGICA DA CONTATTO	I.1.05.	L23.0
06	MANGANESE leghe e composti	ASMA BRONCHIALE	I.1.05.	J45.0
		PARKINSONISMO MANGANICO	I.1.06.	G21
		SINDROME PSICO-ORGANICA	I.1.06.	F07.9
07	MERCURIO amalgame e composti	SINDROME CEREBELLARE-EXTRAPIRAMIDALE (tremore, atassia, diplopia)	I.1.07.	G25.9
		ENCEFALOPATIA CRONICA TOSSICA	I.1.07.	G92
		POLINEUROPATIA PERIFERICA	I.1.07.	G62.2
		NEFROPATIA CRONICA	I.1.07.	N14.3
		GENGIVOSTOMATITE CRONICA	I.1.07.	K05.1
08	NICHEL leghe e composti	DERMATITE ALLERGICA DA CONTATTO	I.1.08.	L23.0
		ASMA BRONCHIALE	I.1.08.	J45.0
09	OSMIO leghe e composti	DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO	I.1.09.	L24



Corriere della Salute e Sicurezza

10	PIOMBO leghe e composti	COLICA SATURNINA	I.1.10.	T56.0
		POLINEUROPATIA PERIFERICA	I.1.10.	G62.2
		ENCEFALOPATIA CRONICA TOSSICA	I.1.10.	G92
		NEFROPATIA CRONICA	I.1.10.	N14.3
		ANEMIA SATURNINA	I.1.10.	D64
11	RAME leghe e composti			
		DERMATITE ALLERGICA DA CONTATTO	I.1.11.	L23
		FIBROSI POLMONARE (solfato di rame)	I.1.11.	J68.4
		EPATOPATIA GRANULOMATOSA	I.1.11.	K71.8
13	STAGNO leghe e composti			
		DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO	I.1.13.	L24
14	TALLIO leghe e composti	POLINEUROPATIA PERIFERICA	I.1.14.	G62.2
		ALOPECIA	I.1.14.	L65.9
		NEFROPATIA CRONICA	I.1.14.	N14.3
15	URANIO e composti (effetti non radioattivi)	NEFROPATIA CRONICA TUBULARE	I.1.15.	N14.3
16	VANADIO leghe e composti			
		ASMA BRONCHIALE	I.1.16.	J45.0
		DERMATITE ALLERGICA DA CONTATTO	I.1.16.	L23
17	ZINCO leghe e composti			
		PNEUMOCONIOSI BENIGNA (stearato di zinco)	I.1.17.	J63.8
18	BROMO, CLORO, IODIO	TRACHEOBRONCHITE CRONICA	I.1.18.	J42
		DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO	I.1.18.	L24
19	FLUORO E COMPOSTI INORGANICI	TRACHEOBRONCHITE CRONICA	I.1.19.	J42
		DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO	I.1.19.	L24
		OSTEOFLUORUOSI	I.1.19.	M85.1
20	COMPOSTI INORGANICI DELL'AZOTO (ossido di azoto, acido nitrico, ammoniaca)	BRONCOPNEUMOPATIA CRONICA OSTRUTTIVA	I.1.20.	J68.4
23	COMPOSTI INORGANICI DEL FOSFORO			
		NECROSI DEL MASCELLARE	I.1.23.	K10.2
		EPATOPATIA CRONICA TOSSICA	I.1.23.	K71
		DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO	I.1.23.	L24
24	ZOLFO, POLISOLFURI (polisolfuro di bario, di calcio, di sodio)	DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO	I.1.24.	L24
25	ANIDRIDE SOLFOROSA			
		BRONCOPNEUMOPATIA CRONICA OSTRUTTIVA	I.1.25.	J68.4
26	ACIDO SOLFORICO	BLEFAROCONGIUNTIVITE CRONICA	I.1.26.	H10.5
		EROSIONI DENTARIE	I.1.26.	K03.2
		BRONCOPNEUMOPATIA CRONICA OSTRUTTIVA		J68.4
		RINOFARINGITE CRONICA		J31.1
		LARINGITE CRONICA		J37.0



Corriere della Salute e Sicurezza

27	SOLFURO DI CARBONIO			
		ENCEFALOPATIA CRONICA TOSSICA		G92
		POLINEUROPATIA PERIFERICA		G62.2
		VASCULOPATIA CORONARICA		I25.1
		VASCULOPATIA CEREBRALE		I67.2
		VASCULOPATIA ARTI INFERIORI		I70.2
		NEFROANGIOSCLEROSI		I12.9
		VASCULOPATIA RETINICA		I70.8
29	n-ESANO E ALTRI SOLVENTI CONTENENTI IDROCARBURI ALIFATICI LINEARI E CICLICI	POLINEUROPATIA PERIFERICA (n-esano)	I.1.29.	G62.2
		ENCEFALOPATIA CRONICA TOSSICA	I.1.29.	G92
		DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO	I.1.29.	L24
31	ETERE DI PETROLIO			
	ACQUA RAGIA (WHITE SPIRIT)	ENCEFALOPATIA CRONICA TOSSICA	I.1.31.	G92
		DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO	I.1.31.	L24
32	DERIVATI ALOGENATI E/O NITRICI DEGLI IDROCARBURI ALIFATICI	ENCEFALOPATIA CRONICA TOSSICA (triellina)	I.1.32.	G92
	Diclorometano, triclorometano (cloroformio), tetraclorometano (tetracloruro di carbonio), dicloroetano, tricloroetano, dibromoetano,			
	dicloroetilene, tricloroetilene (triellina), tetra-cloroetilene (percloroetilene)	DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO	I.1.32.	L24
		EPATOPATIA CRONICA TOSSICA	I.1.32.	K71
34	CLORURO DI VINILE			
		ACROSTEOLISI (FALANGI UNGUEALI)	I.1.34.	M89.5
		SINDROME RAYNAUD SIMILE DELLE MANI E DEI PIEDI	I.1.34.	I73.0
		EPATOPATIA FIBROTICA	I.1.34.	K71.7
35	IDROCARBURI AROMATICI MONONUCLEARI	- ANEMIA APLASTICA (Benzene)	I.1.35.	D61.2
		DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO	I.1.35.	L24
		-ENCEFALOPATIA CRONICA TOSSICA	I.1.35.	G92
39	DERIVATI ALOGENATI E/O NITRICI DEL BENZENE	ENCEFALOPATIA CRONICA TOSSICA	I.1.39.	F07.9
	Monoclorobenzene, diclorobenzene, dinitroclorobenzene, esaclorobenzene	DERMATITE ALLERGICA DA CONTATTO (dinitroclorobenzene)	I.1.39.	L23
40	IDROCARBURI POLICICLICI AROMATICI (IPA)	DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO	I.1.40.	L24
	MISCELE (catrame, bitumi, pece, fuliggine, olii minerali, olii e fluidi da taglio, olio di creosoto)	DERMATITE ALLERGICA DA CONTATTO	I.1.40.	L23
		DERMATITE FOLLICOLARE ACNEIFORME (olii minerali)	I.1.40.	L24.1
41	TERPENI			
	(essenza di trementina, limonene, altri)	ASMA BRONCHIALE	I.1.41.	J45.0
		DERMATITE ALLERGICA DA CONTATTO	I.1.41.	L23
42	FENOLO, TIOFENOLO, NAFTAOLO E LORO OMOLOGHI E DERIVATI			
	ALOGENATI, NITRICI, SOLFONICI E FOSFORATI	DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO	I.1.42.	L24



Corriere della Salute e Sicurezza

43	AMINE ALIFATICHE primarie, secondarie, terziarie, eterocicliche e derivati (etilendiammina, trietilentetramina, nitrosamine,	DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO	I.1.43.	L24
		DERMATITE ALLERGICA DA CONTATTO	I.1.43.	L23
44	AMINE AROMATICHE primarie, secondarie, terziarie, eterocicliche, e loro derivati (anilina, parafenilendiamina (PFD), beta-naftilamina, 4-amindifenile, benzidina, altri)	ASMA BRONCHIALE	I.1.43.	J45.0
		ASMA BRONCHIALE (PFD)	I.1.44.	J45.0
		EMOPATIA DA METAEMOGLOBINEMIA	I.1.44.	D74.8
45	AMMIDI (Dimetilformammide, dimetilacetammide, acrilamide, altri)	DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO	I.1.44.	L23
		DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO	I.1.45.	L24
		EPATOPATIA CRONICA TOSSICA	I.1.45.	K71
46	ACIDO CIANIDRICO, CIANURI, NITRILI (acrilonitrile, altri)	POLINEUROPATIA PERIFERICA (acrilamide)	I.1.45.	G62.2
		ENCEFALOPATIA CRONICA TOSSICA (ACRILAMIDE)	I.1.45.	G92
		DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO	I.1.46.	L24
47	OZONO, OZONURI E PEROSSIDI	BRONCOPNEUMOPATIA CRONICA OSTRUTTIVA	I.1.47.	J68.4
48	CHETONI e derivati alogenati (acetone, metil-n-butil chetone (MBK), altri)	DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO	I.1.48.	L24
		POLINEUROPATIA PERIFERICA (metil-n-butil chetone (MBK))	I.1.48.	G62.2
		ENCEFALOPATIA CRONICA TOSSICA	I.1.48.	G92
49	ALDEIDI e derivati (formaldeide, glutaraldeide, altri)	DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO	I.1.49.	L24
		DERMATITE ALLERGICA DA CONTATTO	I.1.49.	L23
50	DIISOCIANATI (toluendiisocianato (TDI), difenilmetanodiisocianato (MDI), esametilendiisocianato (HDI), naftalendiisocianato (NDI), altri)	ASMA BRONCHIALE	I.1.50.	J45.0
		ALVEOLITE ALLERGIA ESTRINSECA	I.1.50.	J67
		DERMATITE ALLERGICA DA CONTATTO	I.1.50.	L23
		DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO	I.1.50.	L24
		DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO	I.1.51.	L24
		LEUCODERMIA (VITILIGO)	I.1.51.	L81.5
51	CHINONI e derivati (idrochinone, benzochinone, altri)	CHERATITE	I.1.51.	H16
52	ALCOLI e derivati (alcol metilico, alcol butilico, alcol isopropilico, altri)	ENCEFALOPATIA CRONICA TOSSICA	I.1.52.	G92
		DERMATITE ALLERGICA DA CONTATTO (alcol isopropilico)	I.1.52.	L23
		DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO		L24
53	GLICOLI e derivati (glicole etilenico e propilenico)	DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO		L24
		DERMATITE ALLERGICA DA CONTATTO	I.1.53.	L23



Corriere della Salute e Sicurezza

54	ETERI e derivati (etere etilico, clorometiletere (CMME))			
	bisclorometiletere (BCME), altri)	ENCEFALOPATIA CRONICA TOSSICA	I.1.54.	G92
55	ACIDI ORGANICI ALIFATICI, AROMATICI, TIO-ACIDI E LORO DERIVATI			
	(acido carbammico, acido tiocarbammico, carbammati, tiocarbammati, acido formico, acido acetico, acido tricloroacetico, acido tioglicolico, altri)	DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO	I.1.55.	L24
		DERMATITE ALLERGICA DA CONTATTO	I.1.55.	L23
56	ANIDRIDIDI e derivati	BRONCOPNEUMOPATIA CRONICA OSTRUTTIVA	I.1.56.	J68.4
	(anidride maleica, anidride trimellitica, anidride ftalica, altre)	ASMA BRONCHIALE	I.1.56.	J45.0
57	COMPOSTI ORGANICI DEL FOSFORO (TRIOCTOCRESILOFOSFATO)			
		DERMATITE ALLERGICA DA CONTATTO	I.1.57.	L23
58	ESTERI ORGANICI e derivati			
		DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO (metacrilato di metile)	I.1.58.	L24
		DERMATITE ALLERGICA DA CONTATTO (metacrilato di metile)	I.1.58.	L23
59	ESTERI ORGANICI DELL'ACIDO NITRICO	ENCEFALOPATIA CRONICA TOSSICA	I.1.59.	G92
	(nitroglicole, nitroglicerina, nitrocellulosa, altri)	CRISI ANGINOSE (NITROGLICOLE)	I.1.59.	I20
		DERMATITE ALLERGICA DA CONTATTO	I.1.59.	L23
60	PIOMBO TETRAETILE E TETRAMETILE	ENCEFALOPATIA CRONICA TOSSICA	I.1.60.	G92

LISTA I

GRUPPO 2 - MALATTIE DA AGENTI FISICI ESCLUSI I TUMORI IN QUANTO RIPORTATI NEL GRUPPO 6

	AGENTI	MALATTIE	CODICE(#) IDENTIFICATIVO	
01	RUMORE OTOLESIVO	IPOACUSIA PERCETTIVA BILATERALE	I.2.01.	H83.3
02	VIBRAZIONI MECCANICHE TRASMESSE AL SISTEMA MANO	SINDROME DI RAYNAUD SECONDARIA (ANGIONEUROSI DITA MANI)	I.2.02.	I73.0
	BRACCIO	OSTEOARTROPATIE (POLSO, GOMITO, SPALLA)	I.2.02.	M19.2
		NEUROPATIE PERIFERICHE DEI NERVI MEDIANO E ULNARE	I.2.02.	G56.1
03	Lavorazioni di movimentazione manuale dei carichi svolte, in modo abituale e sistematico, in assenza di ausili efficaci.	ERNIA DISCALE LOMBARE	I.2.03.	M51.2



Corriere della Salute e Sicurezza

04	Lavorazioni, svolte in modo abituale e sistematico, che comportano a carico della spalla movimenti ripetuti con mantenimento prolungato di posture incongrue e impegno di forza.	SINDROME DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO DELLA SPALLA:		
		TENDINOPATIA DEGENERATIVA DELLA CUFFIA DEI ROTATORI	I.2.04.	M75.1
		TENDINITE CALCIFICA (MORBO DI DUPLAY)	I.2.04.	M75.3
		BORSITE CRONICA	I.2.04.	M75.5
	Lavorazioni, svolte in modo abituale e sistematico, che comportano a carico dell'avambraccio movimenti ripetuti con mantenimento prolungato di posture incongrue e azioni di presa della mano con impegno di forza.	SINDROME DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO DEL GOMITO:		
		EPICONDILITE CRONICA	I.2.04.	M77.0
		EPITROCLETE CRONICA	I.2.04.	M77.1
		BORSITE OLECRANICA CRONICA	I.2.04.	M70.2
	Lavorazioni svolte, in modo abituale e sistematico, che comportano movimenti ripetuti con azioni di presa, impegno di forza, posture incongrue della mano e/o delle singole dita	SINDROME DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO POLSO-MANO:		
		TENDINITI E PERITENDINITI DEI FLESSORI/ESTENSORI (POLSO-DITA)	I.2.04.	M65.8
		SINDROME DI DE QUERVAIN	I.2.04.	M65.4
	Lavorazioni svolte, in modo abituale e sistematico, che comportano movimenti ripetuti con azioni di presa, impegno di forza, posture incongrue della mano o pressioni prolungate o impatti ripetuti sulla regione volare del carpo.	SINDROME DEL TUNNEL CARPALE	I.2.04.	G56.0
05	Lavorazioni svolte, in modo abituale e sistematico, con appoggio prolungato sul ginocchio.	BORSITE CRONICA	I.2.05.	M70.4
	Lavorazioni svolte in modo abituale e sistematico che comportano movimenti ripetuti di estensione o flessione del ginocchio e/o mantenimento di posture incongrue	TENDINOPATIA DEGENERATIVA DEL QUADRICIPITE FEMORALE	I.2.05.	M76.8
		MENISCOPATIA DEGENERATIVA	I.2.05.	M23.3
06	LAVORI SUBACQUEI ED IN CAMERE IPERBARICHE			
		OSTEOARTROPATIE (MALATTIA DEI CASSONI, MALATTIA DEI PALOMBARI)	I.2.06.	M90.3
07	RADIAZIONI IONIZZANTI	RADIODERMITE	I.2.07.	L58.1
		OPACITÀ DEL CRISTALLINO	I.2.07.	H26.8
08	RADIAZIONI UV	CHERATOSI ATTINICHE	I.2.08.	L57.0
09	LASER (CLASSE 4)	LESIONI RETINICHE	I.2.09.	H35.9
		LESIONI DELLA CORNEA	I.2.09.	H18.9
		OPACITÀ DEL CRISTALLINO	I.2.09.	H26.8
		OPACITÀ DEL CORPO VITREO	I.2.09.	H43.3
10	RADIAZIONI INFRAROSSE	OPACITÀ DEL CRISTALLINO	I.2.10.	H26.8
		ERITEMA PERMANENTE	I.2.10.	L59.0



Corriere della Salute e Sicurezza

12	Lavorazioni svolte in modo abituale e sistematico con macchine che espongono all'azione delle vibrazioni trasmesse al corpo intero: macchine movimentazione materiali vari, trattori, gru portuali, carrelli sollevatori (muletti), imbarcazioni per pesca professionale costiera e d'altura, trattori, mietitrebbia, vendemmiatrice semovente.	ERNIA DISCALE LOMBARRE	I.2.12.	M51.2
----	---	------------------------	---------	-------

LISTA I

GRUPPO 4 - MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO NON COMPRESSE IN ALTRE VOCI ESCLUSI I TUMORI IN QUANTO RIPORTATI NEL GRUPPO 6

AGENTI		MALATTIE	CODICE(#) IDENTIFICATIVO	
01	SILICE LIBERA CRISTALLINA	SILICOSI POLMONARE	I.4.01.	J62
02	POLVERI DI PIETRA POMICE			
		LIPAROSI	I.4.02.	J62.8
03	ASBESTO	ASBESTOSI POLMONARE	I.4.03.	J61
		PLACCHE O ISPESSIMENTI DELLA PLEURA	I.4.03.	J92
04	TALCO	TALCOSI	I.4.04.	J62.0
05	CAOLINO	CAOLINOSI	I.4.05.	J63.8
06	MICA	PNEUMOCONIOSI DA MICA	I.4.06.	J63.8
07	CARBONE	ANTRACOSI	I.4.07.	J60
08	OSSIDI DI FERRO	SIDEROSI	I.4.08.	J63.4
09	BARIO	BARITOSI	I.4.09.	J63.8
10	STAGNO	STANNOSI	I.4.10.	J63.5
12	CEMENTO, CALCARE, GESSO, CALCE, ALTRE POLVERI	BRONCOPNEUMOPATIA CRONICA OSTRUTTIVA	I.4.12.	J68.4
13	ALLUMINIO	ALLUMINOSI	I.4.13.	J63.0
14	CARBURI METALLICI SINTERIZZATI (METALLI DURI)	FIBROSI POLMONARE	I.4.14.	J68.4
15	FUMI E GAS DI SALDATURA	BRONCOPNEUMOPATIA CRONICA OSTRUTTIVA	I.4.15.	J68.4
16	COTONE	BISSINOSI	I.4.16.	J66.0
	AGENTI A PREVALENTE MECCANISMO IMMUNO-ALLERGICO CAUSA DI ASMA BRONCHIALE E ALVEOLITI DI ORIGINE VEGETALE:			
20	POLVERI O FARINE DI CEREALI			
	SEMI (soia, ricino, caffè verde, carrube)			
	POLVERI DI LEGNO	ASMA BRONCHIALE	I.4.20.	J45.0
	ENZIMI (papaina, pepsina, bromelina)			
	LATTICE			
	GOMMA ARABICA			
21	DI ORIGINE ANIMALE:			
	DERIVATI DERMICI (forfora, peli, piume, COMPONENTI DERMICI DI ANIMALI ACQUATICI)	ASMA BRONCHIALE	I.4.21	J45.0
	LIQUIDI BIOLOGICI (sangue e urine) ED ESCREMENTI			
	ACARI (delle derrate, del pollame)			
	ENZIMI (pancreatina, subtilisina, tripsina)			
22	MICETI	ASMA BRONCHIALE	I.4.22.	J45.0
23	AGENTI CHIMICI :			
	METALLI (platino, cobalto, palladio)	ASMA BRONCHIALE	I.4.23.	J45.0
	COLOFONIA			
	PERSOLFATI			
	FARMACI			
24	ACTINOMICETI TERMOFILII	POLMONE DEL CONTADINO	I.4.24.	J67



Corriere della Salute e Sicurezza

25	ALTRI MICETI	ALVEOLITE ALLERGICA ESTRINSECA CON O SENZA EVOLUZIONE FIBROTICA	I.4.25.	J67
26	DERIVATI PROTEICI ANIMALI	ALVEOLITE ALLERGICA ESTRINSECA CON O SENZA EVOLUZIONE FIBROTICA	I.4.26.	J67

LISTA I

GRUPPO 5 - MALATTIE DELLA PELLE ESCLUSI I TUMORI IN QUANTO RIPORTATI NEL GRUPPO 6

	AGENTI	MALATTIE	CODICE(#) IDENTIFICATIVO	
01	SOSTANZE E PREPARATI SCIENTIFICAMENTE RICONOSCIUTI COME ALLERGIZZANTI O IRRITANTI PRESENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO	DERMATITE ALLERGICA DA CONTATTO (DAC) DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO (DIC)	I.5.01.	L23 L24
03	OLII MINERALI	DERMATITE FOLLICOLARE	I.5.03.	L24.1
04	FIBRE LANA DI VETRO	DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO	I.5.04.	L24
05	COMPOSTI AROMATICI ALOGENATI (diossine, cloronaftaline e difenil- policlorurati).	CLORACNE	I.5.05.	L70.8
07	RADIAZIONI SOLARI	CHERATOSI ATTNICA	I.5.07.	L57.0

LISTA I

GRUPPO 6 - TUMORI PROFESSIONALI

	AGENTI	MALATTIE	CODICE(#) IDENTIFICATIVO	
01	AMMINE AROMATICHE CANCEROGENE	TUMORE MALIGNO DELLA VESCICA compresi gli stati precancerosi	I.6.01.	C67
02	ARSENICO e composti	EPITELIOMA CUTANEO CARCINOMA DEL POLMONE	I.6.02. I.6.02.	C44 C34
03	ASBESTO e altri minerali contenenti fibre di asbesto	MESOTELIOMA MALIGNO PLEURICO MESOTELIOMA MALIGNO PERICARDICO MESOTELIOMA MALIGNO PERITONEALE MESOTELIOMA MALIGNO TUNICA VAGINALE DEL TESTICOLO CARCINOMA DEL POLMONE	I.6.03. I.6.03. I.6.03. I.6.03. I.6.03.	C45.0 C45.2 C45.1 C45.7 C34
		TUMORE MALIGNO DELLA LARINGE TUMORE MALIGNO DELL'OVAIO	I.6.03. I.6.03.	C32 C56
04	BENZENE	LEUCEMIA ACUTA NON LINFATICA	I.6.04.	C92.0
05	BERILLIO e composti	CARCINOMA DEL POLMONE	I.6.05.	C34
06	BISCLOROMETILETERE E CLOROMETILETERE	TUMORE MALIGNO DEL POLMONE	I.6.06.	C34
07	CADMIO e composti	CARCINOMA DEL POLMONE	I.6.07.	C34
08	CLORURO DI VINILE MONOMERO	ANGIOSARCOMA EPATICO EPATOCARCINOMA	I.6.08. I.6.08.	C22.3 C22.0
09	CROMO (composti esavalenti)	CARCINOMA DEL POLMONE	I.6.09.	C34
10	FIBRE ASBESTIFORMI (erionite, fluoro-edenite)	MESOTELIOMA MALIGNO PLEURICO MESOTELIOMA MALIGNO PERITONEALE	I.6.10. I.6.10.	C45.0 C45.1



Corriere della Salute e Sicurezza

11	COMPOSTI DEL NICHEL	CARCINOMA DEL POLMONE	I.6.11.	C34
		CARCINOMA DELLE CAVITÀ NASALI	I.6.11.	C30.0
		CARCINOMA DEI SENI PARANASALI	I.6.11.	C31
15	RADIAZIONI IONIZZANTI			
		LEUCEMIE ESCLUSA LEUCEMIA LINFATICA CRONICA (C91.0)		C92-C95
		TUMORE MALIGNO DEL POLMONE	I.6.15.	C34
		TUMORE MALIGNO DELLO STOMACO	I.6.15.	C16
		TUMORE MALIGNO DEL COLON	I.6.15.	C18
		TUMORE MALIGNO DELLA MAMMELLA	I.6.15.	C50
		TUMORE MALIGNO DELLA TIROIDE	I.6.15.	C73
		CARCINOMA BASOCELLULARE	I.6.15.	C44
16	RADIAZIONI SOLARI E/O ULTAVIOLETTE	EPITELIOMA CUTANEO DELLE SEDI FOTOESPOSTE	I.6.16.	C44
17	RADON E SUOI PRODOTTI DEL DECADIMENTO	TUMORE MALIGNO DEL POLMONE	I.6.17.	C34
39	1,3- BUTADIENE	LEUCEMIA LINFATICA	I.6.39.	C91
		LEUCEMIA MIELOIDE	I.6.39.	C92
40	FORMALDEIDE	TUMORE MALIGNO DEL NASOFARINGE	I.6.40.	C11
41	IDROCARBURI POLICICLICI AROMATICI CANCEROGENI	EPITELIOMA DELLA CUTE	I.6.41.	C44
		TUMORE MALIGNO DEL POLMONE	I.6.41.	C34
		TUMORE MALIGNO DELLA VESCICA	I.6.41.	C67
42	SILICE LIBERA CRISTALLINA in forma di quarzo e cristobalite	TUMORE DEL POLMONE	I.6.42.	C34
21	FULIGGINE	EPITELIOMA CUTANEO	I.6.21.	C44
		TUMORE MALIGNO DEL POLMONE	I.6.21.	C34
22	OLII DI SCISTI BITUMINOSI	EPITELIOMA CUTANEO	I.6.22.	C44
23	OLII MINERALI NON TRATTATI O BLANDAMENTE TRATTATI	EPITELIOMA CUTANEO	I.6.23.	C44
24	PECE DI CATRAME DI CARBONE E CATRAME DI CARBONE	EPITELIOMA CUTANEO	I.6.24.	C44
		TUMORE MALIGNO DEL POLMONE	I.6.24.	C34
25	POLVERI DI LEGNO	CARCINOMA DELLE CAVITÀ NASALI	I.6.25.	C30.0
		CARCINOMA DEI SENI PARANASALI	I.6.25.	C31
		CARCINOMA DEL NASOFARINGE	I.6.25.	C11
	LAVORAZIONI/ESPOSIZIONI			
26	ESPOSIZIONI A NEBBIE E VAPORI DI ACIDO SOLFORICO ED ALTRI ACIDI INORGANICI FORTI	TUMORE MALIGNO DELLA LARINGE	I.6.26.	C32
		CARCINOMA DEL POLMONE	I.6.26.	C34
29	FONDERIE DEL FERRO E DELL'ACCIAIO	TUMORE MALIGNO DEL POLMONE	I.6.29.	C34



Corriere della Salute e Sicurezza

30	INDUSTRIA MANUFATTURIERA DELLA GOMMA	TUMORE MALIGNO DEL POLMONE	I.6.30.	C34
		TUMORE MALIGNO DELLA VESCICA	I.6.30	C67
		TUMORE MALIGNO DELLO STOMACO	I.6.30.	C16
		LEUCEMIE	I.6.30	C91-C95
		LINFOMA (compreso il mieloma multiplo)	I.6.30.	C82-C85 C90
31	PRODUZIONE DELL'ALCOOL ISOPROPILICO (PROCESSO DELL'ACIDO FORTE)	CARCINOMA DELLE CAVITÀ NASALI	I.6.31.	C30.0
		CARCINOMA DEI SENI PARANASALI	I.6.31.	C31
32	PRODUZIONE DELL'ALLUMINIO	TUMORE-MALIGNO DEL POLMONE	I.6.32.	C34
		TUMORE MALIGNO DELLA VESCICA	I.6.32.	C67
33	PRODUZIONE DELL'AURAMINA	TUMORE MALIGNO DELLA VESCICA	I.6.33.	C67
34	PRODUZIONE DEL COKE	TUMORE MALIGNO DEL POLMONE	I.6.34.	C34
35	PRODUZIONE DEL GAS DAL CARBONE	TUMORE MALIGNO DEL POLMONE	I.6.35.	C34
36	PRODUZIONE DI MAGENTA	TUMORE MALIGNO DELLA VESCICA	I.6.36.	C67
38	ATTIVITÀ DEL VERNICIATORE	TUMORE MALIGNO DEL POLMONE	I.6.38.	C34
		TUMORE MALIGNO DELLA VESCICA	I.6.38.	C67
43	DISTILLAZIONE DEL CATRAME DI CARBONE (COAL TAR DISTILLATION)	TUMORE MALIGNO DELLA CUTE	I.6.43.	C44
44	FUMO PASSIVO (attività lavorative che espongono a fumo passivo)	TUMORE MALIGNO DEL POLMONE	I.6.44.	C34
46	ATTIVITÀ DI SALDATURA	MELANOMA OCULARE	I.6.46.	C69.9
47	EMISSIONI DI MOTORI DIESEL	TUMORE MALIGNO DEL POLMONE	I.6.47.	C34
48	IPRITE	TUMORE MALIGNO DEL POLMONE	I.6.48.	C34
50	POLVERI DI CUIOIO	CARCINOMA DELLE CAVITÀ NASALI	I.6.50.	C30.0
		CARCINOMA DEI SENI PARANASALI	I.6.50.	C31

LISTA II - MALATTIE LA CUI ORIGINE LAVORATIVA É DI LIMITATA PROBABILITÀ

LISTA II

GRUPPO 1 - MALATTIE DA AGENTI CHIMICI ESCLUSI I TUMORI IN QUANTO RIPORTATI NEL GRUPPO 6

AGENTI E LAVORAZIONI		MALATTIE	CODICE(#) IDENTIFICATIVO	
01	ANIDRIDE FTALICA	ALVEOLITI ALLERGICHE ESTRINSECHE	II.1.01.	J68
02	ANIDRIDE TRIMELLITICA	ALVEOLITI ALLERGICHE ESTRINSECHE	II.1.02.	J68
04	CLORURO DI POLIVINILE (PVC)	GRANULOMATOSI POLMONARE	II.1.04.	J70
05	SILICE LIBERA CRISTALLINA	SCLERODERMIA	II.1.05.	M34.9
		ARTRITE REUMATOIDE	II.1.05.	M06
		LUPUS ERITEMATOSO SISTEMICO	II.1.05	M32.9
06	BERILLIO LEGHE E COMPOSTI	GRANULOMATOSI EPATICA	II.1.06.	K75.3



Corriere della Salute e Sicurezza

LISTA II				
GRUPPO 2 - MALATTIE DA AGENTI FISICI				
AGENTI E LAVORAZIONI		MALATTIE	CODICE(#)	IDENTIFICATIVO
01	Lavorazioni, svolte in modo abituale e sistematico, che comportano a carico degli arti superiori movimenti ripetuti con mantenimento prolungato di posture incongrue, impegno di forza e microtraumi ripetuti	SINDROMI DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO:		
		SINDROME DA INTRAPPOLAMENTO DEL NERVO ULNARE AL GOMITO	II.2.01	G56.2
		TENDINOPATIA INSERZIONE DISTALE TRICIPITE	II.2.01	M77
		SINDROME DEL CANALE DI GUYON	II.2.01	G56.2
02	Lavorazioni, svolte in modo abituale e sistematico, che comportano a carico del piede e della caviglia movimenti ripetuti con mantenimento prolungato di posture incongrue, impegno di forza e microtraumi ripetuti	TALALGIA PLANTARE (entesopatia)	II.2.02	M77.5
		TENDINITE DEL TENDINE DI ACHILLE	II.2.02	M76.6
		SINDROME DEL TUNNEL TARSALE	II.2.02	G57.5
03	VIBRAZIONI TRASMESSE AL CORPO INTERO PER LE ATTIVITÀ DI	SPONDILODISCOPATIE DEL TRATTO LOMBARE	II.2.03	M47.8
	GUIDA DI AUTOMEZZI PESANTI E CONDUZIONE DI MEZZI MECCANICI			
04	SFORZI PROLUNGATI DELLE CORDE VOCALI	NODULI ALLE CORDE VOCALI	II.2.04	J38.2

LISTA II				
GRUPPO 6 - TUMORI PROFESSIONALI				
AGENTI		MALATTIE	CODICE(#)	IDENTIFICATIVO
02	ANTIBLASTICI DEL GRUPPO 1 E GRUPPO 2A DELLA IARC (manipolazione da parte del personale addetto)	TUMORI DEL SISTEMA EMOLINFOPOIETICO	II.6.02.	C82-C96
03	ASBESTO	TUMORE DELLA FARINGE	II.6.03.	C10-C13
		TUMORE DELLO STOMACO	II.6.03.	C16
		TUMORE DEL COLON RETTO	II.6.03.	C18-C20
04	BIFENILI POLICLORURATI (PCB)	LINFOMA NON HODGKIN	II.6.04.	C82-C85
		TUMORE DELLA MAMMELLA	II.6.04.	C50
		MELANOMA CUTANEO	II.6.04.	C43
07	CREOSOTI	TUMORE DELLA CUTE	II.6.07.	C44
		TUMORE DEL POLMONE	II.6.07.	C34
09	FORMALDEIDE	TUMORE DELLE CAVITÀ NASALI	II.6.09.	C30.0
		TUMORE DEI SENI PARANASALI	II.6.09.	C31
		LEUCEMIA MIELOIDE	II.6.09.	C92
10	EMISSIONE DI MOTORI DIESEL	TUMORE DELLA VESCICA	II.6.10.	C67
14	TETRACLOROETILENE E (percloroetilene)	TUMORE DELLA VESCICA	II.6.14.	C67
15	TRICLOROETILENE (trielina)	LINFOMA NON HODGKIN	II.6.15.	C82-C85
		TUMORE DEL FEGATO E DELLE VIE BILIARI	II.6.15.	C22
		TUMORE DEL RENE	II.6.15.	C64



Corriere della Salute e Sicurezza

23	COBALTO METALLICO CON CARBURO DI TUNGSTENO	TUMORE DEL POLMONE	II.6.23.	C34
25	COMPOSTI INORGANICI DEL PIOMBO	TUMORE DELLO STOMACO	II.6.25.	C16
	LAVORAZIONI/ESPOSIZIONI			
19	ATTIVITÀ DEI PARRUCCHIERI E DEI BARBIERI	TUMORE DELLA VESCICA	II.6.19.	C67
20	RAFFINAZIONE DEL PETROLIO	LEUCEMIE	II.6.20.	C91-C95
		LINFOMI	II.6.20.	C82-C85
		TUMORE DELLA CUTE	II.6.20.	C44
21	MANIFATTURA DI VETRI ARTISTICI, CONTENITORI DI VETRO, VETRO STAMPATO	TUMORE DEL POLMONE	II.6.21.	C34
28	MANIFATTURA DI ELETTRODI DI CARBONE	TUMORE DEL POLMONE	II.6.28.	C34
29	INSETTICIDI NON ARSENICALI (IRRORAZIONE E	TUMORE DEL POLMONE	II.6.29.	C34
30	ARSENICO e composti	TUMORE DEL FEGATO	II.6.30.	C22
		TUMORE DEL RENE	II.6.30.	C64
		TUMORE DELLA PROSTATA	II.6.30.	C61
31	ATTIVITÀ DI SALDATURA	TUMORE DEL POLMONE	II.6.31.	C34
32	BENZENE	LEUCEMIA LINFOIDE CRONICA	II.6.32.	C91
		LINFOMA NON HODGKIN	II.6.32.	C82-C85
		MIELOMA MULTIPO	II.6.32.	C90
		LEUCEMIA MIELOIDE -CRONICA	II.6.32.	C92
33	CADMIO e COMPOSTI	TUMORE DELLA PROSTATA	II.6.33.	C61
		TUMORE DEL RENE	II.6.33.	C64
34	CROMO (composti esavalenti)	TUMORE DELLE CAVITÀ NASALI	II.6.34.	C30.0
		TUMORE DEI SENI PARANASALI	II.6.34.	C31
36	FULIGGINE	TUMORE DELLA VESCICA	II.6.36.	C67
37	INDUSTRIA MANIFATTURIERA DELLA GOMMA	TUMORE DELLA LARINGE	II.6.37.	C32
		TUMORE DELLA PROSTATA	II.6.37.	C61
		TUMORE DELL'ESOFAGO	II.6.37.	C15
38	OSSIDO DI ETILENE	LINFOMA NON HODGKIN	II.6.38.	C82-C85
		MIELOMA MULTIPO	II.6.38.	C90
		LEUCEMIA LINFATICA CRONICA	II.6.38.	C91.1
		TUMORE DELLA MAMMELLA	II.6.38.	C50
39	PECE DI CATRAME DI CARBONE E CATRAME DI CARBONE	TUMORE DELLA VESCICA	II.6.39.	C67
40	RADIAZIONI IONIZZANTI	TUMORE MALIGNO DEL FEGATO	II.6.40.	C22
		TUMORE MALIGNO DEL PANCREAS	II.6.40.	C25
		TUMORE MALIGNO DELL'OVAIO	II.6.40.	C56
		TUMORE MALIGNO DELLA PROSTATA	II.6.40.	C61
		TUMORE MALIGNO DELLE GHIANDOLE SALIVARI	II.6.40.	C07-C08
		TUMORE MALIGNO DELL'ESOFAGO	II.6.40.	C15
		TUMORE MALIGNO DELLE OSSA	II.6.40.	C40-C41
		TUMORE MALIGNO DELL'ENCEFALO	II.6.40.	C71
		TUMORE MALIGNO DEL RENE	II.6.40.	C64
		TUMORE MALIGNO DELLA VESCICA	II.6.40.	C67
		TUMORE MALIGNO DEL RETTO	II.6.40.	C20



Corriere della Salute e Sicurezza

41	RADON e SUOI PRODOTTI DEL DECADIMENTO			
		LEUCEMIE	II.6.41.	C91-C95
42	2,3,7,8-TETRACLORO-DIBENZO-PARA-DIOSSINA	TUMORE DEL POLMONE	II.6.43.	C34
		SARCOMA DEI TESSUTI MOLLI	I.6.14.	C49
		LINFOMA NON HODGKIN	I.6.14.	C82-C85

LISTA II

GRUPPO 7 - MALATTIE PSICHICHE E PSICOSOMATICHE DA DISFUNZIONI DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

AGENTI		MALATTIE	CODICE(#) IDENTIFICATIVO	
01	DISFUNZIONI DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	MALATTIE PSICHICHE E PSICOSOMATICHE:		
	(costrittività organizzative (°))	DISTURBO DELL'ADATTAMENTO CRONICO	II.7.01.	F43.2
		(con ansia, depressione, reazione mista, alterazione della condotta e/o della emotività, disturbi somatoformi)		
		DISTURBO POST-TRAUMATICO CRONICO DA STRESS	II.7.01.	F43.1
(°)				

marginalizzazione dalla attività lavorativa, svuotamento delle mansioni, mancata assegnazione dei compiti lavorativi, con inattività forzata,

prolungata attribuzione di compiti dequalificanti o con eccessiva frammentazione esecutiva, rispetto al profilo professionale posseduto

prolungata attribuzione di compiti esorbitanti o eccessivi, anche in relazione ad eventuali condizioni di handicap psico-fisici

impedimento sistematico e strutturale all'accesso a notizie

inadeguatezza strutturale e sistematica delle informazioni inerenti l'ordinaria attività di lavoro

esclusione reiterata del lavoratore rispetto ad iniziative formative, di riqualificazione e aggiornamento professionale

esercizio esasperato ed eccessivo di forme di controllo

altre assimilabili.

LISTA III - MALATTIE LA CUI ORIGINE LAVORATIVA È POSSIBILE

LISTA III

GRUPPO 1 - MALATTIE DA AGENTI CHIMICI ESCLUSI I TUMORI IN QUANTO RIPORTATI NEL GRUPPO 6

AGENTI		MALATTIE	CODICE(#) IDENTIFICATIVO	
01	SILICE LIBERA CRISTALLINA (esposizione con o senza silicosi)	POLIANGITE MICROSCOPICA	III.1.01.	M30.8
		GRANULOMATOSI DI WEGENER	III.1.01.	M31.3
02	FIBRE CERAMICHE	FIBROSI POLMONARE	III.1.02.	J68.4
		PLACCHE E/O ISPESSIMENTI DELLA PLEURA	III.1.02.	J92



Corriere della Salute e Sicurezza

LISTA III GRUPPO 2 - MALATTIE DA AGENTI FISICI

AGENTI		MALATTIE	CODICE(#) IDENTIFICATIVO	
01	RUMORE (effetti extrauditivi)	MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOCIRCOLATORIO, DIGERENTE, ENDOCRINO, NEUROPSICHICHE	III.2.01.	
02	MICROTRAUMI E POSTURE INCONGRUE DEGLI ARTI SUPERIORI PER ATTIVITÀ ESEGUITE CON RITMI CONTINUI E RIPETITIVI PER ALMENO LA METÀ DEL TEMPO DEL TURNO LAVORATIVO	SINDROMI DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO: SINDROME DELLO STRETTO TORACICO (esclusa la forma vascolare)	III.2.02.	G54.8

LISTA III GRUPPO 6 - TUMORI PROFESSIONALI

AGENTI		MALATTIE	CODICE(#) IDENTIFICATIVO	
04	CLORURO DI VINILE	TUMORE DEL POLMONE TUMORI DEL SISTEMA EMOLINFOPOIETICO	III.6.04. III.6.04.	C34 C82-C96
05	COBALTO E SUOI SALI	TUMORE DEL POLMONE	III.6.05.	C34
06	1,2-DIBROMO-3-CLOROPROPANO	TUMORE DEL POLMONE TUMORE DEL FEGATO E VIE BILIARI	III.6.06. III.6.06.	C34 C22-C24
		TUMORE DELLA CERVICE UTERINA	III.6.06.	C53
07	1,2 DICLOROETANO	TUMORE CEREBRALE TUMORI DEL SISTEMA EMOLINFOPOIETICO	III.6.07. III.6.07.	C71 C82-C96
		TUMORE DELLO STOMACO	III.6.07.	C16
		TUMORE DEL PANCREAS	III.6.07.	C25
08	DINITROTOLUENE	TUMORE DEL FEGATO E DELLA COLECISTI	III.6.08.	C22-C23
09	FIBRE CERAMICHE REFRATTARIE	TUMORE DEL POLMONE	III.6.09.	C34
10.01	ACRILAMMIDE	TUMORI SOLIDI e TUMORI DEL SISTEMA EMOLINFOPOIETICO	III.6.10.01.	C00-C97
10.02	BROMURO DI VINILE		III.6.10.02.	C00-C97
10.03	CAPTAFOL (fungicida)		III.6.10.03.	C00-C97
10.04	DIBROMOETILENE		III.6.10.04.	C00-C97
10.05	DIMETILSOLFATO		III.6.10.05.	C00-C97
10.06	DIMETILCARBAMOILCLORURO		III.6.10.06.	C00-C97
10.07	FLORURO DI VINILE		III.6.10.07.	C00-C97
10.08	GLICIDOLO		III.6.10.08.	C00-C97
10.09	STIRENE 7,8 OSSIDO		III.6.10.09.	C00-C97
10.10	1,2,3-TRICLOROPROPANO		III.6.10.10.	C00-C97
10.11	TRIS (2,3-DIBROMOPROPIL)FOSFATO		III.6.10.11.	C00-C97
10.12	DIETILSOLFATO		III.6.10.12.	C00-C97
10.13	EPICLORIDINA		III.6.10.13.	C00-C97
10.14	N,METIL,NITROSOGUANIDINA		III.6.10.14.	C00-C97
10.15	3,3',4,4',5-PENTACHLOROBIPHENYL (PCB)		III.6.10.15.	C00-C97
10.16	2,3,4,7,8-PENTACHLORODIBENZOFURAN		III.6.10.16.	C00-C97
10.17	POLIBROMOBIFENILI		III.6.10.17.	C00-C97
10.18	TOLUENI ALFAFLORURATI		III.6.10.18.	C00-C97



Corriere della Salute e Sicurezza

11	ALTRI AGENTI CANCEROGENI OCCUPAZIONALI NON MENZIONATI NELLE LISTE I, II, III, CLASSIFICATI H350, H350i DALLA UE, PER I QUALI NON SONO STATI ANCORA DEFINITI NELL'UOMO GLI ORGANI BERSAGLIO E AGENTI CANCEROGENI CLASSIFICATI 2B DALLA IARC	TUMORI SOLIDI e TUMORI DEL SISTEMA EMOLINFOPOIETICO	III.6.11.	C00-C97
12	VETRI ARTISTICI, CONTENITORI DI VETRO, VETRO STAMPATO (MANIFATTURA)	TUMORE DELLA LARINGE	III.6.12.	C32
		TUMORE DELLO STOMACO	III.6.12.	C16
		TUMORE DELL'INTESTINO	III.6.12.	C17
13	OLII MINERALI NON TRATTATI		III.6.13	C43

(#) CODICE IDENTIFICATIVO: numero lista (I, II, III); numero gruppo (da 1 a 7); numero progressivo dell'agente; codice della malattia (ICD-10)



SAFETY CONFSAL

Salute e Sicurezza sul Lavoro

IL DECALOGO DELLA SICUREZZA PER LA PREVENZIONE PARTECIPATA

I numeri parlano e ci dicono che gli infortuni e le malattie professionali continuano a crescere.

Il Paese soffre quotidianamente, in termini di morti e dolore, una piaga che non si riesce ancora a debellare che produce un costo annuale stimato del 6,3% del PIL. La Confsal, a valle di un impegno ormai pluriennale sugli aspetti della safety, ha condensato le proprie proposte in un decalogo che è stato reso pubblico a Bologna in occasione del Salone di Ambiente e Lavoro, principale Fiera nazionale della salute e della sicurezza sul lavoro e che, aggiornato e integrato, è stato proposto al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, in occasione del primo incontro con le Parti Sociali convocato al Ministero il 12 gennaio 2023.

Proponiamo di

1

Creare un'Agenzia o Polo nazionale, quale soggetto **unico** deputato a coordinare prevenzione e vigilanza, informazione e formazione, assistenza e consulenza in materia di salute e sicurezza sul lavoro

2

Educare le nuove generazioni alla cultura della sicurezza inserendo nei programmi didattici della scuola secondaria "La salute e sicurezza del lavoro" come disciplina scolastica obbligatoria

3

Diffondere una "prevenzione partecipata" con il coinvolgimento attivo di tutti i lavoratori, mettendo la loro partecipazione al centro dell'azione di prevenzione unitamente a tutti gli attori coinvolti nel sistema di prevenzione

4

Promuovere la diffusione di MOG-SGSL - Sistemi di Gestione della Salute e Sicurezza del Lavoro - incentivandone economicamente l'adozione da parte delle aziende, tramite il credito di imposta e/o l'esenzione temporanea dal contributo INAIL

5

Favorire l'instaurarsi di un rapporto di cooperazione e collaborazione tra gli organi di vigilanza dello stato e le aziende, dando a esse la possibilità di verificare preventivamente la propria situazione effettiva sul rispetto delle norme sulla sicurezza, per poter così rimediare alle difformità rilevate

6

Incrementare fortemente l'organico degli ispettori tecnici per la sicurezza sul lavoro in modo che la vigilanza sull'applicazione della normativa abbia anche una funzione preventiva; assumendo a tal fine migliaia di giovani qualificati con adeguata preparazione nel campo ingegneristico, tecnico e scientifico

7

Potenziare e migliorare la formazione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza - RLS - per ridurre il disequilibrio che si riscontra nella preparazione tecnica dei RLS rispetto alle altre figure aziendali impegnate nel sistema di prevenzione e protezione

8

Garantire qualità ed efficacia alla preparazione delle principali figure di sistema, dando applicazione sollecita e concreta alle modifiche normative previste dal D.L. 146/2021 (Legge 215/2021), per realizzare i cambiamenti previsti nell'ambito della formazione

9

Potenziare il sostegno alle iniziative di prevenzione tramite la formazione, l'informazione e la consulenza attraverso maggiori investimenti da parte dell'Inail rispetto a quelli che attualmente mette a disposizione del tessuto produttivo del Paese

10

Incrementare le risorse per la ricerca scientifica "prevenzionale" su infortuni e rischi emergenti, tramite l'Inail, le Università e gli altri Enti di ricerca, assicurando che i risultati dei progetti completati vengano resi più agevolmente accessibili per il trasferimento al mondo produttivo e alle Parti Sociali



Firma la petizione!

https://bit.ly/decalogo_safety_confisal

#FRONTE DEL LAVORO